



Comunicato 2/2007: Sul fenomeno eversivo in Sardegna - Appello ai movimenti

Gentili Utenti,

In relazione ad un indubbio quanto nebuloso clima di episodi criminali avvenuti sul nostro territorio nazionale, appare evidente la necessità di rimarcare quanto segue, confidando nel buonsenso della nostra classe politica e dell'ottica democratica con cui da sempre i movimenti identitari espongono le comuni istanze nazionali.

Il fenomeno eversivo, acuitosi negli ultimi anni in Sardegna, ad opera di più o meno chiare sigle "antimperialiste", assolutamente estranee ai nostri movimenti democratici, hanno purtroppo (e come prevedibile) rinnovato quel senso di collettiva diffidenza della Pubblica Opinione Sarda verso ogni elemento atto a ricordare la nostra strada politica per l'autodeterminazione.

Un cammino mai posto oltre il binario della pacifica convivenza civica e della tolleranza reciproca, soprattutto nel confronto con l'avversario politico italiano.

Al fine di non concedere ulteriori spazi a volgari ed anonimi criminali nel macchiare questo nostro comune cammino, invitiamo tutti i movimenti a non incrementare i toni della rispettiva dialettica politica, laddove puntualmente si creino situazioni di conflitto sociale.

Così facendo, eviteremo di prestare il fianco a chi intende influenzare la nostra politica, al fine di far alzare i toni dello scontro, per separarci sempre più dal Popolo Sardo.

Che cosa significa?

Qualora isolati groppuscoli esterni all'indipendentismo, cercassero di incoraggiare un clima di aspro confronto con pubblici attentati, cavalcando i pacifici sentimenti di alcuni indipendentisti affinché possano unirsi a sedicenti "lotte armate", invitiamo le parti politiche identitarie a non innalzare i toni del conflitto sociale nella loro propaganda da destinare ai militanti.

Poiché si potrebbero malauguratamente creare le condizioni indirette affinché sorgano zone d'ombra contigue ai movimenti indipendentisti stessi, saldando incontrollabili elementi criminosi.

E questo segnerebbe la fine degli intenti di libertà inaugurati in passato da celebri patrioti quali Giovanni Maria Angioy.

L'indipendentismo Sardo non precipiterà mai in una politica diurna ed in una notturna, siamo Democratici, Pluralisti ed Europeisti.

Condizioni nobili di un Popolo tutt'altro che estinto dalla storia.

Grazie.

16-3-2007.

URN Sardinnya

www.urn-indipendentzia.com